



CURRICULUM VITAE¹

Cognome e Nome Zanut Stefano
Data di nascita 11/04/1959
Luogo di nascita Pordenone **Stato** Italia
Residenza via Terenzi n. 27, 33084 CORDENONS
Codice Fiscale ZNTSFN59D11G888U

TITOLI FORMATIVI E DI STUDIO

1. Diploma di Perito Capo Tecnico in costruzioni aeronautiche
2. Laurea magistrale in Architettura

ESPERIENZE LAVORATIVE/PROFESSIONALI

1. Dall'1/3/1983 al 30/4/2024 è dipendente del Corpo Nazionale Vigili del fuoco. Fino al dicembre 2021 presta servizio presso il Comando di Venezia per poi essere trasferito a Pordenone dove ha concluso la sua carriera come Direttore Vice Dirigente.
2. In tale ruolo ha gestito l'attività di soccorso quotidiano in ambito provinciale, nonché partecipato ad eventi emergenziali complessi in varie parti d'Italia (1984: terremoto nel Parco Nazionale d'Abruzzo; 1987: frana della val Pola, sul fiume Adda, in Valtellina; 1997: terremoto di Umbria e Marche; 2002: alluvione di Pordenone; 2009: terremoto dell'Aquila; 2012: terremoto emiliano; 2016: terremoto del centro Italia; 2017: operazioni di soccorso a Rigopiano (PE); 2018: operazioni di soccorso in occasione del crollo del ponte Morandi a Genova). Contestualmente ha svolto l'attività istituzionale nel contesto dei controlli, sia in fase di progetto che di realizzazione, delle attività a rischio d'incendio presenti nel territorio.
3. Sui temi della sicurezza e della gestione dell'emergenza ha profuso nella sua carriera professionale un'intensa attività pubblicistica (al suo attivo ha oltre 150 articoli pubblicati su riviste tecnico-scientifiche del settore e nell'ambito di libri) e di partecipazione a convegni nazionali ed internazionali. È stato anche professore a contratto presso le Università di Trieste, Padova e Ferrara.
4. Ha fatto parte di commissioni e gruppi di lavoro nazionali sulle tematiche connesse con la sicurezza in caso d'incendio, non ultimo dell'Osservatorio sulla sicurezza e il soccorso delle persone con esigenze speciali, istituito nel 2015, e del gruppo di lavoro incaricato di studiare gli aspetti relativi alla gestione della sicurezza nei contesti ad elevato affollamento.

Stefano Zanut

5. Per conto del CNVVF ha seguito il progetto europeo CORE (sScience and human factOr for Resilient sociEty) nel cui ambito è team leader per quanto concerne gli studi sviluppati sulla vulnerabilità delle persone e gruppi sociali nel contesto dei disastri. Nel 2021, in particolare, è intervenuto all'European Forum for Disaster Risk Reduction con una memoria dedicata all'esperienza italiana nel campo della tutela delle persone con specifiche necessità in caso di emergenza, dal titolo "Disability-Inclusive Disaster Risk Reduction: learning from the italian example". Più recentemente, ovvero nel marzo 2024, è intervenuto a Stoccolma, nell'ambito del workshop dedicato alla gestione dei gruppi vulnerabili in emergenza, con un intervento dal titolo "People vulnerability before, during and after a disaster: The dynamic taxonomic approach on CORE project".
6. Sempre per conto del CNVVF è stato membro dei tavoli tecnici istituiti dal Ministero delle disabilità per redigere le linee guida sull'accessibilità ai grandi eventi e di quello istituito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'analisi e la definizione di elementi utili ad un'azione strategica in materia di PEBA.
7. A margine delle attività tecnico professionali appena descritte un certo impegno è stato profuso nel racconto delle attività dei soccorritori e della loro interazione con la società:
 - Zanut S., *"Cronache dalle macerie. I racconti dei soccorritori in un mondo sottosopra"*, Nuova Dimensione, 2017
 - Zanut S., *"Insospettabili eroi"* in "Antologia del primo concorso letterario nazionale dedicato alla memoria dei Vigili del Fuoco caduti in servizio nel 2019", 2020
8. Per le attività condotte nella sua carriera professionale nel 2020 gli è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica.
9. I suoi attuali interessi sono orientati verso le attività di formazione e pianificazione nel campo dell'emergenza, con particolare attenzione verso le conseguenze dei cambiamenti climatici nei confronti di persone e gruppi sociali vulnerabili.

ALTRO

1. A margine delle attività appena descritte lo scrivente ha condotto ricerche storiche locali che lo hanno condotto alla pubblicazione di alcuni articoli pubblicati sulla rivista "La Loggia", edita dalla Propordenone. Tra di questi, in particolare, quelli che hanno permesso di ricostruire la storia dell'orologio astronomico sulla loggia comunale e le attività dell'Osservatorio meteorologico posto sulla copertura del convento dei domenicani.

¹ Se vi serve più di una pagina ricordiamo di Firmare tue le pagine

Pordenone, 22/2/2025

Firma (leggibile)

